

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 66 del 7 luglio 2026

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Direzione: Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR345/G1CUP: H11B21002550003. Denominazione: "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Stralcio 2". Importo finanziato: Euro 11.000.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra VITTADELLO S.p.A. (Capogruppo Mandataria) e VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A. (Mandante). CIG: 9125258120. Liquidazione fatture per un importo complessivo di Euro 1.478.921,29 relative al SAL n. 2.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditori interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale,

[...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Stralcio 2", Codice ReNDiS 05IR345/G1, dell'importo di Euro 11.000.000,00, di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

VISTA la nota prot. n. 381743 del 26/06/2026 con la quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la documentazione per la liquidazione delle fatture di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'esecuzione dei lavori è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra VITTADELLO S.p.A. (Capogruppo Mandataria), via Luigi Pierobon n. 46, 35010 Limena (PD), C.F./P.IVA: 05294220289, e VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A. (Mandante), con sede legale in via Maglio, 36030 Montecchio Precalcino (VI), C.F./P.IVA: 00652680240;
- lo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 2, a tutto il 30/04/2026, è stato firmato dal RUP in data 05/06/2026, e contestualmente il relativo certificato di pagamento;
- le ditte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, relativamente ai lavori rendicontati nel suddetto SAL, hanno emesso, per la quota di competenza, le fatture di seguito dettagliate, dell'importo complessivo di Euro 1.478.921,29:
- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha presentato la proposta di liquidazione delle fatture sopra citate e la relativa documentazione a supporto;

CAUSALE	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
SAL n. 2	VITTADELLO S.p.A, FT n. 217 dell'11/06/2026	812.194,48	178.682,79	990.877,27
	VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A., FT n. 37/PA del 12/06/2026	400.036,08	88.007,94	488.044,02
SOMMANO		1.212.230,56	266.690,73	1.478.921,29

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle fatture sopra citate trova copertura nelle risorse stanziato per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO, in esito alle verifiche sulla conformità della suddetta documentazione trasmessa dal RUP:

- di provvedere alla liquidazione, a favore del RTI tra VITTADELLO S.p.A. (Capogruppo Mandataria) e VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A. (Mandante), dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 1.212.230,56, delle suddette fatture relative al SAL n. 2, emesse nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Stralcio 2", Codice ReNDiS 05IR345/G1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture pari ad Euro 266.690,73;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra VITTADELLO S.p.A. (Capogruppo Mandataria), via Luigi Pierobon n. 46, 35010 Limena (PD), C.F./P.IVA: 05294220289, e VACCARI ANTONIO GIULIO S.p.A. (Mandante), con sede legale in via Maglio, 36030 Montecchio Precalcino (VI), C.F./P.IVA: 00652680240, l'imponibile, pari ad Euro 1.212.230,56, delle fatture sopraindicate relative al SAL n. 2, emesse nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello Vicentino a servizio del torrente Chiampo. Stralcio 2", Codice ReNDiS 05IR345/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari ad Euro 266.690,73;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziato e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico